



LAV

L'oroscopo LAV del presidente Gianluca Felicetti

Non è uno dei tanti classici oroscopi del periodo su amore, salute o lavoro. È però una previsione che ci riguarda. Eccome. Perché, in questo caso, a influenzarne gli esiti e a determinare un avanzamento o un arretramento dei diritti degli animali non saranno Marte o Venere, ma fatti e volontà meramente terreni: le nostre scelte quotidiane, quelle della produzione e quelle di chi è chiamato a decidere nelle Istituzioni.

Ben sette, e mezzo considerando il Sagittario, sono i segni zodiacali ispirati a costellazioni che richiamano animali. Qui invece, in questo particolare oroscopo, gli animali sono veri, in carne e ossa. Migliaia, milioni, in alcuni casi decine di milioni, fatti nascere appositamente per poi essere uccisi, sfruttati, utilizzati, tutti sotto la nostra responsabilità diretta o indiretta. Un continente di vite alle quali auguriamo, con l'impegno quotidiano della LAV e insieme agli altri animali che siamo già riusciti a salvare, un anno migliore per tutti, fatto di rispetto, dignità e vita.

Queste quindici, per noi, tra segni zodiacali classici e altri, sono le vere carte da "far uscire" per un 2026 con meno violenza e più solidarietà.



Gianluca Felicetti
Presidente LAV



Leone

LAV

Il nuovo anno sarà decisivo per la sorte degli animali ancora

- reclusi e irrisi nei circhi italiani, circa duemila. Il Ministro della Cultura Giuli l'anno scorso ha ottenuto una nuova proroga per far uscire, entro il 31 dicembre 2026, il Decreto attuativo della Legge sullo spettacolo che prevede dal 2017, l'attuazione del principio del "superamento dell'uso degli animali nei circhi e negli spettacoli viaggianti". Giuli ha fra le sue mani le nostre proposte di sostegno alla riconversione come già realizzata da alcuni grandi e piccoli circhi. Lo farà finalmente?



Lupo

LAV

Dopo quasi mezzo secolo di protezione, che ha permesso a questi animali di non estinguersi, il 2026 potrebbe purtroppo diventare l'anno della riapertura della caccia. A seguito della direttiva europea della scorsa estate, infatti, un emendamento del centrodestra alla Legge di delegazione europea se confermato dal Senato nelle prossime settimane rischia di dare nuovamente il via alle uccisioni dei lupi.
Faremo le barricate per fermarli.



LAV

Scorpione:

Speriamo che non sia l'ennesimo voltafaccia del Ministro dell'Ambiente, Pichetto Fratin, che da tre anni tiene in un cassetto - senza firmarlo - il decreto attuativo necessario a fermare la diffusione degli animali esotici nelle case degli italiani, compresi quelli pericolosi per la salute umana e per l'incolumità pubblica. Un divieto che riuscimmo a ottenere con la Legge n. 135 del 2022. Perché il Ministro continua a voler tutelare un commercio di animali tenuti in cattività che favorisce solo i collezionisti e le tasche di chi ne trae profitto?



Speriamo che il 2026 sia un altro anno di salvezza per i

- beagle utilizzati nella sperimentazione dalla Aptuit-Evotec di Verona, che abbiamo sfidato con le nostre azioni giudiziarie nei tribunali penali e amministrativi. Allo stesso tempo cercheremo di bloccare la conversione del Decreto Legge "Milleproroghe" che, su iniziativa del Ministro della Salute Schillaci, punta a cancellare il divieto dei test su animali per droghe, alcol e tabacco, un divieto mai entrato in vigore dal 2014 e sempre rinviato da governi di ogni colore.



LAV

Capricorno

Per la parte caprina di questa figura mitologica, oltre allo sfruttamento negli allevamenti per latte e carne, sono tempi molto difficili. La capra immortalata morta nei cellulari dei ragazzi di Anagni, due estati fa, fece molto scalpore; siamo riusciti a far riaprire le indagini giudiziarie dopo due richieste di archiviazione. E poi ci sono quelle abbandonate sulle isole Eolie che, invece di essere tutelate e sterilizzate, sono state oggetto di una deportazione nonostante le nostre proteste. Nella non lontana Porto Empedocle siamo invece riusciti a vincere al TAR la causa per la loro sopravvivenza.



LAV

Sciacallo dorato

Sì, da qualche tempo questo animale si è riaffacciato in modo naturale nel nostro Nord Est e rischia subito di finire nel mirino dei cacciatori se verrà approvato il Disegno di legge cosiddetto “sparatutto”, promosso dal Ministro dell’Agricoltura Lollobrigida, che proprio quest’anno raggiungerà il suo passaggio decisivo con l’esame parlamentare. Contro questo e contro tutti gli altri peggioramenti previsti, dalla caccia in primavera alla ripresa dell’uso degli uccelli come richiami, fino agli spari che si vorrebbero consentire nelle aree demaniali e sulle spiagge, il nostro argine sarà la proposta di legge di iniziativa popolare, che dovrà essere esaminata dalle Commissioni Ambiente e Agricoltura del Senato entro il mese di gennaio.



LAV

Visone

- Per estendere a tutta Europa la tutela degli animali allevati per le pellicce, già decisa dall'Italia quattro anni fa e da un'altra decina di Paesi, e per fermare il commercio di pellicce realizzate con visoni e altri animali, il 2026 sarà l'anno del pronunciamento della Commissione di Bruxelles sulla nostra Iniziativa dei Cittadini Europei, firmata da oltre un milione di persone.



Agnello

È un animale-simbolo delle attività di contrasto ai maltrattamenti portate avanti dalle sedi locali LAV: per esempio a Trento, dove la salvezza di un intero gregge ci vedrà nei prossimi mesi in Tribunale contro un allevatore; così, come delle iniziative per la diffusione, ovunque, dell'alimentazione vegetale, che fa bene a tutti.



Più di mezzo milione di animali vengono allevati ogni anno solo in Italia: la stragrande maggioranza sopravvive e viene poi uccisa negli allevamenti intensivi. Questo numero potrebbe aumentare ulteriormente se nel 2026 il Parlamento approverà il Disegno di legge cosiddetto “Coltiva Italia”, promosso dal Ministro Lollobrigida. È previsto oltre un miliardo di euro per il comparto agricolo, mentre per l'abolizione delle gabbie negli allevamenti viene stanziato, con un emendamento alla Legge di Bilancio, appena un milione e mezzo di euro in due anni. Noi, invece, coltiveremo il secondo anno di lavori per la realizzazione della Casa degli Animali LAV a Castiglione del Lago, sul Trasimeno, che accoglierà animali salvati.



La follia orsicida in Trentino continuerà anche in questo nuovo anno, forti di una "leggina" provinciale che autorizza l'uccisione di otto plantigradi all'anno. L'unica nota lieta è l'imputazione coatta del presidente Fugatti e dei suoi funzionari, che decretarono la morte dell'orso M90: per loro si spalancheranno le porte del Tribunale proprio nel 2026.



LAV

Rana

Come nel caso di una corsa con le carriole nel Grossetano, che ha ottenuto un'esenzione dai controlli dell'ASL veterinaria grazie a un'illegittima "leggina" regionale, da noi contestata in tutti i gradi della giustizia amministrativa. Quelle rane sono il simbolo di tutte le cosiddette "feste" locali in cui, incredibilmente, si continua a usare animali in palii, giostre e manifestazioni simili. Anche nel 2026 continueremo a inviare diffide legali e a manifestare affinché le feste non facciano soffrire nessuno.



Canguro

È l'industria conciaria italiana ed europea a essere responsabile del più grande massacro di mammiferi: quello dei canguri in Australia. Premeremo affinché anche nel 2026 altre produzioni sportive di abbigliamento, dalle giacche per il motociclismo agli scarpini da calcio, si affianchino a quelle che hanno già deciso di non lavorare più la pelle di questi animali. Premeremo inoltre affinché venga approvato un divieto di importazione, a livello europeo e nazionale, affiancandosi a quelli già esistenti sui prodotti derivanti dall'uccisione di cani, gatti e foche.



Per quelli utilizzati illegalmente dall'Università di Catanzaro, con accuse di maltrattamenti, uccisioni e truffa, partirà il processo il prossimo 28 gennaio, nel quale siamo stati riconosciuti parte civile: animali-simbolo degli oltre cinquecentomila utilizzati ogni anno nella sperimentazione, secondo i dati del Ministero della Salute.

Mentre lo Stato prevede zero risorse come sostegno economico alla ricerca scientifica con metodi sostitutivi, noi continueremo a sostenere le richieste di finanziamento della campagna "La cura giusta" e ad aiutare ricercatori e studenti nelle loro tesi di laurea contro la vivisezione.



Cancro

Per salvare tutti quelli che finiscono per smettere di respirare nelle reti e nei secchielli, anche la prossima estate saremo sulle spiagge con la nostra iniziativa “Il mare è la loro casa”, rivolta ai più piccoli per far riflettere anche i più grandi.

Per quelli “blu”, invece, come per tutte le specie considerate “invasive”, continuerà la strage, a favore di pescatori e allevatori di altre specie non autoctone e più redditizie.



Gatto

È uno degli animali-simbolo della nostra campagna per affermare la necessità di una medicina veterinaria sociale, che chiediamo attraverso atti normativi e che già praticchiamo con il nostro ambulatorio a sostegno delle persone in difficoltà che vivono con i loro animali. È anche l'animale che contrassegna la tessera LAV 2026: associarsi è il modo più diretto per sostenere questa e le tante altre iniziative locali, nazionali ed europee di LAV per l'affermazione dei diritti degli animali. Rendiamo, lo possiamo farei noi, davvero nuovo e migliore questo nuovo anno, per tutti. Auguri!

Gianluca Felicetti

Presidente LAV